

	ISTITUTO COMPRENSIVO “G. PASCOLI”-TRICASE CENTRO RISORSE INTERCULTURALI DI TERRITORIO Via Umberto I 107 73039 TRICASE (LE) Tel. e Fax 0833/544046 C.F.90039170759 www.pascolitricase.edu.it leic8ak00R@istruzione.it ; leic8ak00R@pec.istruzione.it	
		
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - G. PASCOLI-TRICASE Prot. 0005936 del 01/07/2026 IV-5 (Uscita)		

PROGETTO PEDAGOGICO-DIDATTICO

TEMPO PIENO

SCUOLA PRIMARIA “ROBERTO CAPUTO”

Anno scolastico 2026/2027

1. PREMESSA

Il presente progetto nasce dall'esigenza di rispondere ad istanze di tipo formativo e culturale sulla base delle nuove esigenze sociali del territorio.

Esso rappresenterà il manifesto pedagogico della nostra Scuola a Tempo Pieno intesa come una risorsa in grado di rispondere ai nuovi bisogni formativi dei bambini e delle bambine di oggi, alle esigenze culturali e sociali contemporanee e alle nuove situazioni e tecnologie comunicative.

L'adesione al progetto pedagogico comporterà da parte di tutti gli interessati (insegnanti, genitori, alunni) l'assunzione di una serie di responsabilità anche pratiche ed operative.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE DI PARTENZA

L'attuale scenario sociale in cui crescono i bambini e le bambine è caratterizzato da un'elevata complessità e da una profonda incertezza sui valori di riferimento. I giovani di oggi sono immersi in una società dominata dall'evoluzione tecnologica e dalle reti telematiche, dove l'accesso alle informazioni è onnipresente e l'apprendimento può avvenire in qualsiasi luogo o momento.

Sebbene questi strumenti offrano straordinarie opportunità di crescita, essi esercitano anche una forte influenza sulla formazione del pensiero critico e del comportamento. Il rischio concreto è che l'esposizione costante a tali stimoli favorisca forme di conformismo sociale, talvolta estremo, a discapito dell'individualità e dell'autonomia di giudizio.

Consapevoli di tutto ciò, molte famiglie riconoscono nella scuola l'agenzia educativa fondamentale per il percorso di crescita formativa dei propri figli e avanzano una richiesta sempre più marcata verso l'istituto scolastico per una gestione del tempo scuola più estesa e flessibile e un'organizzazione didattica più strutturata e di qualità, capace di rispondere alle sfide della società contemporanea.

3. LE RISPOSTE DELLA NOSTRA SCUOLA: L'OFFERTA A TEMPO PIENO

Il modello del Tempo Pieno si propone come risposta concreta alle esigenze educative e sociali del territorio, garantendo un'offerta formativa basata sui seguenti pilastri:

- cultura dell'accoglienza e convivenza civile: promuovere l'accoglienza, il confronto tra diverse culture, la condivisione di regole comuni intese come fondamento del vivere insieme;
- formazione del pensiero critico: sviluppare competenze di base solide, stimolando la capacità di affrontare i problemi con creatività e attivando processi metacognitivi;
- la "scuola del fare": valorizzare la dimensione operativa dell'apprendimento, dove l'esperienza pratica e l'azione diretta prevalgono sulla semplice trasmissione teorica;
- relazionalità e interazione sociale: favorire contesti di apprendimento sereni che incentivano l'uso cognitivo dell'interazione sociale e il confronto costante tra pari;
- pluralità di linguaggi: offrire percorsi multidisciplinari che mettono in contatto i bambini con una varietà di saperi e linguaggi espressivi;
- personalizzazione dei tempi: organizzare la didattica su tempi più distesi, progettati "a misura di bambino" per rispettare i ritmi e i bisogni delle bambine e dei bambini.

Approccio Metodologico e Didattico

Le nostre scelte pedagogiche scaturiscono da una precisa visione del bambino come soggetto attivo della propria crescita, inserito in un contesto sociale e culturale in continua evoluzione.

Le metodologie utilizzate rappresentano strumenti flessibili, costantemente adattate alle diverse situazioni operative del gruppo classe. L'intero impianto educativo è coerente con le linee guida espresse nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) del nostro Istituto, che ne garantisce l'unità d'intenti e la qualità pedagogica.

4. ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO PIENO

La scuola a Tempo Pieno prevede 40 ore settimanali, distribuite dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 16.15, così ripartite:

- | | |
|-------------------------------------|--------|
| • Attività disciplinari | 29 ore |
| • Attività laboratoriali | 6 ore |
| • Tempo mensa e attività ricreative | 5 ore |

ORGANIZZAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

- La classe è affidata a tre o quattro **docenti contitolari** (materie disciplinari + specialista di religione + specialista di lingua inglese), che operano in sinergia attraverso una programmazione condivisa e

un confronto costante sulle strategie didattiche. La presenza di due insegnanti sarà di 22 ore settimanali ciascuna, l'insegnante di Religione Cattolica sarà impegnata per due ore, l'insegnante di Inglese, dove presente, interverrà per due ore settimanali nelle classi prima e seconda e per tre ore nelle classi terza, quarta e quinta.

- L'utilizzo strategico delle **ore di contemporaneità** permette di:
 - garantire una maggiore attenzione ai tempi di apprendimento individuali;
 - attivare interventi di recupero e potenziamento.
 - sviluppare didattica laboratoriale per piccoli gruppi nei settori linguistico-espressivo e scientifico.

- L'**attività laboratoriale** è fondamentale per lo sviluppo creativo e cognitivo. Attraverso il coinvolgimento sensoriale, il laboratorio diventa:
 - uno strumento per stimolare dinamicità e flessibilità del pensiero;
 - un'occasione di crescita sociale;
 - un mezzo per far emergere e potenziare le risorse espressive e creative di ciascun bambino.

ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

L'orario è articolato per valorizzare i momenti di accoglienza e di relazione, la riflessione sui percorsi e le esperienze, l'esercitazione pratica individuale e collettiva, garantendo agli alunni i necessari "tempi distesi", uno degli elementi fondanti di un'organizzazione a tempo pieno.

La Mensa come momento educativo

Il tempo della mensa rappresenta un'estensione del percorso formativo. È inteso come:

- **educazione alimentare** che pone attenzione alla qualità e alla varietà delle proposte alimentari per la promozione di stili di vita sani;
- **relazione e socialità** come momento privilegiato per il dialogo, il racconto di sé e lo scambio di confidenze tra pari e con gli insegnanti, in un clima di ascolto e condivisione.

Il "Dopo Mensa"

Il periodo post-mensa è dedicato al gioco, strutturato e libero, inteso come strumento pedagogico per:

- **sviluppo relazionale:** osservazione delle dinamiche relazionali e gestione delle emozioni;
- **metacognizione:** i giochi diventano percorsi di riflessione collettiva sulla creatività e sulle strategie di problem-solving.
- **flessibilità:** l'organizzazione degli spazi e dei tempi è flessibile, adattandosi alle esigenze emerse durante le attività di studio o ai progetti in corso.

5. LINEE COMUNI DI INDIRIZZO SUI “COMPITI A CASA”

All'interno della nostra organizzazione a tempo pieno, gli alunni sono impegnati quotidianamente in attività formative per circa 7 ore, raggiungendo un totale di 35 ore settimanali.

I docenti, consapevoli delle necessità fisiologiche e psicologiche di ogni bambino, ritengono fondamentale che il termine della giornata scolastica segni l'inizio di un tempo dedicato alla sfera privata.

È essenziale che gli studenti possano trascorrere momenti di qualità con i familiari, dedicarsi ad attività ludiche e rilassanti o coltivare i propri interessi in autonomia. Inoltre, gli insegnanti sono pienamente consci che l'istituzione scolastica, pur essendo centrale, non esaurisce tutte le funzioni educative e che le esperienze extrascolastiche possiedono una valenza formativa imprescindibile.

Proprio in virtù dell'importanza di questo equilibrio, l'Istituto Comprensivo G. Pascoli ha strutturato l'orario settimanale integrando momenti quotidiani specificamente dedicati a:

- **consolidamento** degli apprendimenti, compreso lo studio individuale;
- **recupero** delle competenze;
- **approfondimento e potenziamento**.

Finalità dei compiti nel fine settimana

Nonostante il lavoro svolto in classe, i docenti reputano opportuno assegnare una moderata quantità di compiti da svolgere a casa durante il fine settimana, privilegiando lo studio delle discipline orali dato con un congruo anticipo. Questa scelta risponde a quattro obiettivi fondamentali:

1. **Fissare le conoscenze:** favorire un consolidamento duraturo di quanto appreso durante la settimana.
2. **Promuovere l'autonomia:** incentivare l'assunzione di responsabilità e lo sviluppo di un metodo di studio autonomo.
3. **Coinvolgere il nucleo familiare:** permettere ai genitori di seguire il percorso didattico dei figli, verificandone i progressi e trasmettendo loro il valore dell'impegno scolastico come progetto condiviso.
4. **Sviluppare competenze:** fornire agli alunni le competenze utili per affrontare positivamente il percorso scolastico nella scuola secondaria di I grado.

L'assegnazione dei compiti verrà concordata collegialmente dai docenti per evitare un eccessivo carico di lavoro.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Anna Maria TURCO
Documento informatico firmato digitalmente
Ai sensi del CAD e normativa connessa